

## Romanzo familiare (2018)

**Archibugi getta anima e corpo in un feuilleton televisivo.**

Un film di Francesca Archibugi con Vittoria Puccini, Guido Caprino, Fotini Peluso, Marco Messeri, Giancarlo Giannini. Genere Drammatico Produzione Italia 2018.

Un romanzo popolare con un linguaggio contemporaneo in 12 episodi diretti da Francesca Archibugi, per la prima volta alla regia di una serie tv.

**Ilaria Ravarino - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Più di trent'anni di carriera e in curriculum nemmeno una serie tv a parte 'Renzo e Lucia' del 2004, "che però durava due ore, non seicento". E a guardare la sua filmografia adesso, in un periodo storico in cui un salto sul piccolo schermo non si nega a nessuno, sembra impossibile che Francesca Archibugi non abbia mai "trasgredito" evadendo dalla sala cinematografica. Un debutto fulminante, a soli 28 anni, col successo di 'Mignon è partita' (5 David di Donatello, 2 Nastri d'Argento), confermato dal riconoscimento riscosso con 'Verso sera', poi dalla consacrazione con 'Il grande cocomero', e giù fino a 'Gli sdraiati', lungo una carriera che l'ha portata anche a sceneggiare con ottimi risultati - spesso per l'amico Paolo Virzì - senza perdere di vista la sua passione per la regia. Ma la televisione, quella no. La televisione mai. Almeno fino a due anni fa, quando, complice la giornalista e sceneggiatrice Elena Bucaccio - cresciuta nella palestra di 'Incantesimo', rodada in 'Tutti pazzi per amore' - Archibugi ha cambiato improvvisamente prospettiva, gettandosi anima e corpo in un feuilleton televisivo.

Scritto in tre anni e girato in sei mesi, 'Romanzo familiare' appartiene a un genere dai nobili natali, che affonda le radici in Dickens e Tolstoj.

Volevo provare a fare un grande romanzo popolare, ma con un linguaggio contemporaneo. È stato difficile. È stato un incubo. Sono stati tre anni durante i quali Francesca mi ha letteralmente fatta a pezzi, per poi ricostruirmi in maniera magnifica.

La sceneggiatrice Elena Bucaccio

Serie in 12 episodi da 50 minuti, trasmessi da RaiUno e ripresi su RaiPlay, 'Romanzo familiare' è prima di tutto la storia di una dinastia, quella dei Liegi, da sempre abituata a comandare economicamente e socialmente nella città di Livorno. Tutto merito degli affari - appalti, petrolio, di tutto un po' - amministrati con piglio da squalo dal capofamiglia Gian Pietro Liegi (Giancarlo Giannini), rimasto vedovo della prima moglie e risposato, come da copione, con la rampantissima Natalia, ex babysitter della figlia (Anita Kravos). Ma Gian Pietro è un uomo malato, ha un male incurabile e degenerativo, e di fronte all'ignoto del futuro decide di fare un ultimo tentativo per riprendersi l'unico bene che non è riuscito a controllare: sua figlia Emma.

Emma è una donna ancora giovane e molto bella (Vittoria Puccini), che da ragazza si è ribellata alla famiglia scappando di casa. Appena maggiorenne e già incinta, ha sposato il marinaio Agostino Pagnotta (Guido Caprino), con il quale si è ricostruita una vita lontano dai parenti, dagli amici e dall'ex fidanzato livornese Giorgio (Andrea Bosca).

Ma la vita ha in serbo per lei una sorpresa: proprio quando tutto sembra filare liscio, con il marito innamorato e la figlia Micol (Fotini Peluso) adolescente con la testa sulle spalle, ecco che per Agostino arriva una misteriosa e tempestiva opportunità di lavoro. A Livorno, naturalmente. Costretta a ritornare nella sua amata, odiata città natale, Emma dovrà confrontarsi non solo con suo padre, ma anche con altri demoni del passato e del futuro: sua figlia Micol, minorenne, si scopre incinta. E per suo padre - ammesso che sia davvero Agostino, suo padre - l'unica soluzione per andare avanti, ora che è entrato all'Accademia navale, è ricorrere all'aiuto del nonno...